



TRAME DI VITE 2024

I giovani scrittori sulle Colline del Conegliano Valdobbiadene per trarre ispirazione dal gesto eroico della vendemmia.

Dal 22 al 24 settembre i cinque finalisti del Premio Campiello Giovani 2024: Sofia Aleandri, Giulia Arnoldi, Daniele Camagna, Francesco Maisto e Filippo Triolo, saranno ospiti del Consorzio di Tutela per la terza edizione di Trame di Vite.

Solighetto 19 settembre - Nell'ambito della partnership tra il Consorzio di Tutela con Premio Campiello e in particolare con il Premio Campiello Giovani, promosso da Confindustria Veneto, arriva alla terza edizione il progetto Trame di Vite.

Il **Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco** per il terzo anno consecutivo offre ai giovani finalisti del Premio Campiello Giovani l'occasione di vivere un'esperienza immersiva nel paesaggio unico del Conegliano Valdobbiadene durante la vendemmia, con lo scopo di trarne lo spunto letterario per un loro racconto inedito.

“Siamo impazienti di accogliere i nuovi finalisti del Premio Campiello Giovani sulle nostre colline” afferma Franco Adami, presidente del Consorzio di Tutela “Noi amiamo il nostro territorio e con il nostro lavoro nei vigneti lo custodiamo con orgoglio, ma la nostra è anche una terra di cultura che è stata culla ed ispirazione di celebri scrittori italiani. Dalla nostra identità, quindi, nasce l'idea del progetto Trame di Vite, portare dei giovani scrittori ad ammirare la bellezza unica al mondo del nostro paesaggio e ad assaggiare la vita dei viticoltori che ne sono artefici. L'anno prossimo leggeremo nelle loro parole la nostra bellezza e i nostri sentori”.

Trame di Vite è un progetto che il Consorzio di Tutela propone dal 2022 al Premio Campiello Giovani. Si tratta di un programma per i finalisti del Premio Campiello Giovani che prevede tre giorni di immersione nel territorio con l'obiettivo di suggerire ai partecipanti stimoli nuovi che loro utilizzeranno per scrivere un racconto originale ispirato al “gesto eroico della vendemmia”. Tra *passeggiate sulle Rive*, le colline più impervie del territorio, *l'osservazione della vendemmia*, momento culminante del lavoro del viticoltore impegnato tutto l'anno su questi versanti scoscesi, *incontri con autori locali* e con *i luoghi di Andrea Zanzotto*, ai partecipanti è proposto un tour nei luoghi più suggestivi della Denominazione Conegliano Valdobbiadene.

Al termine di questa esperienza ai ragazzi è richiesto di scrivere un racconto e di consegnarlo entro il mese di febbraio dell'anno successivo; i racconti inviati dai ragazzi saranno poi raccolti e pubblicati, a cura del Consorzio, nella terza raccolta “*Trame di Vite*”.